



19 maggio 2017

Con le risorse dell'ipo Tps fa shopping nell'avionica

di Valerio Testi

ps, società quotata di recente sull'Aim Italia attiva nel settore dei servizi tecnici in campo aeronautico, con focus sul segmento elicotteristico, ha acquisito una società italiana (il nome sarà svelato nel giro di poche settimane per via di attività in corso) che fornisce servizi informatici per aziende produttrici di velivoli, sviluppo di software avionico, sviluppo test software, engineering (attività in cui Tps non è presente), corsi di formazione multimediali e simulatori per l'addestramento del personale aeronautico. Tps sosterrà un esborso di 1,6 milioni per l'intero capitale, su base cash free al closing. Il trasferimento avverrà il 30 giugno ed è previsto un earn out pari al valore degli utili della società target maturati a quella data. L'azienda target impiega circa 50

dipendenti e ha registrato nel 2016 un fatturato di 3,7 milioni con un ebitda margin pari al 17% e una pfn di circa 0,2 milioni. Al netto dell'earn out, il multiplo applicato all'acquisizione è circa di tre. L'operazione permette di «portare all'interno del gruppo competenze in materie di avionica e di contenuti multimediali per computer based training», spiega il ceo Alessandro Rosso, «in grado di completare l'offerta alla clientela core con nuovi servizi. Per l'attività svolta, le dimensioni, i livelli di redditività e le possibili sinergie l'azienda rappresenta l'investimento ideale nell'ambito del progetto di crescita per linee esterne e di sviluppo annunciato in ipo». Con il collocamento Tps, che non ha debito, ha raccolto poco meno di 3 milioni. Il titolo è stato quotato a fine marzo a 3,2 euro, ieri ha chiuso le contrattazioni in calo del 3,4% a 4,8%. (riproduzione riservata)





